

Backrooms: l'horror web sbarca al cinema

scritto da goditilavita.it | 27 Maggio 2026



Backrooms film horror arriva nelle sale italiane portando sul grande schermo uno dei fenomeni più inquietanti nati sul web negli ultimi anni. Da leggenda digitale a produzione cinematografica internazionale, il percorso di questo progetto è riuscito ad attirare l'attenzione di appassionati di horror, curiosi e amanti delle nuove forme di storytelling.

Da bravo Geco Gaudenzio, amante delle esplorazioni e delle esperienze fuori dal comune, devo confessarvi una cosa: l'idea di ritrovarmi in un labirinto infinito di corridoi giallastri illuminati da neon tremolanti non rientra esattamente nella mia lista delle vacanze da sogno. Eppure proprio qui si nasconde il fascino di **Backrooms**, il nuovo horror firmato da Kane Parsons, meglio conosciuto online come Kane Pixels.

Backrooms film horror: dal web alle sale italiane

Il film arriva nelle sale italiane grazie a **I Wonder Pictures**, che ha deciso di regalare agli spettatori del nostro Paese un piccolo primato: l'uscita è avvenuta addirittura due giorni prima rispetto agli Stati Uniti e in anticipo rispetto al resto del mondo.

Quando centinaia di persone decidono di fare le ore piccole

per assistere a una proiezione, significa che la curiosità attorno al film è già alle stelle. È quanto accaduto a Bologna, al Pop Up Cinema Medica 4K.

Un risultato che conferma quanto l'universo delle **Backrooms** sia diventato negli ultimi anni una vera icona della cultura digitale contemporanea.

Chi è Kane Parsons, il fenomeno dietro Backrooms

Dietro questo progetto troviamo un autore giovanissimo che ha già lasciato il segno nel mondo dell'horror.

Kane Parsons, nato nel 2006, è diventato famoso grazie alla sua serie found footage pubblicata su YouTube. Pensateci un attimo: un ragazzo appassionato di video e storytelling pubblica online una storia inquietante ambientata in corridoi infiniti. Nel giro di poco tempo quel contenuto viene visto da milioni di persone e diventa un fenomeno globale.

È successo a Kane Parsons, che dalle piattaforme digitali è arrivato fino a Hollywood. Oggi il suo nome è legato a un primato curioso: nessuno prima di lui aveva diretto un film per **A24** a un'età così giovane. Non male per un'avventura iniziata davanti a uno schermo, vero?

Una storia che dimostra come oggi una grande idea possa nascere ovunque, persino dalla camera da letto di un adolescente armato di creatività e talento.

Cosa sono le Backrooms

Per chi ancora non conoscesse il fenomeno, è arrivato il momento di aprire una porta verso uno degli universi più inquietanti mai nati sul web.

All'inizio c'era soltanto una fotografia condivisa online:

stanze vuote, luci fredde e un silenzio quasi tangibile. Da quella suggestione prese forma un fenomeno che avrebbe conquistato il web.

Una semplice immagine mostra stanze vuote, pareti giallastre, moquette consumata e luci al neon.

A prima vista non c'è nulla di spaventoso.

Eppure quell'ambiente genera un senso di disagio immediato.

Secondo la leggenda, chi attraversa accidentalmente un glitch della realtà può ritrovarsi intrappolato in una dimensione parallela composta da corridoi infiniti, uffici deserti e spazi apparentemente familiari che diventano sempre più inquietanti.

Da quel momento internet fa il resto.

Video, racconti, videogiochi e teorie contribuiscono a costruire una **mitologia digitale** capace di conquistare milioni di utenti in tutto il mondo.

Una trama che punta sull'angoscia

La sinossi ufficiale è semplice ma estremamente efficace.

Immaginate di aprire una porta qualunque e ritrovarvi improvvisamente in un labirinto infinito di stanze tutte uguali. Ecco l'incubo che alimenta il mito delle **Backrooms**.

Una volta dentro dovrai restare vigile.

I passi che senti riecheggiare nei corridoi potrebbero non essere soltanto i tuoi.

Il film costruisce la tensione attraverso l'atmosfera, il senso di smarrimento e la paura dell'ignoto. Non punta esclusivamente sugli spaventi improvvisi, ma lavora sulla percezione dello spettatore, creando una costante sensazione

di disagio.

Una scelta che rende **Backrooms film horror** particolarmente interessante per gli amanti dell'**horror psicologico**.

Un cast di grande livello

Anche se il progetto nasce da un fenomeno virale del web, la produzione ha coinvolto interpreti di altissimo livello.

Gli attori protagonisti

- **Chiwetel Ejiofor**, candidato all'Oscar;
- **Renate Reinsve**, tra le attrici europee più apprezzate degli ultimi anni;
- **Mark Duplass**;
- **Finn Bennett**;
- **Lukita Maxwell**.

La presenza di attori così importanti contribuisce a dare ulteriore spessore a una storia che avrebbe potuto restare confinata all'interno del mondo digitale.

A24 e James Wan: una combinazione vincente

Quando si parla di horror, pochi nomi sanno accendere l'entusiasmo degli appassionati come [James Wan](#).

Quando dietro un film si incontrano l'esperienza di James Wan e l'approccio innovativo di **A24**, gli appassionati di horror iniziano inevitabilmente a drizzare le antenne... o nel mio caso, la coda da gecko!

Una collaborazione che ha aumentato ulteriormente l'interesse attorno a **Backrooms**, considerato da molti uno dei titoli horror più intriganti della stagione.

Perché il fenomeno Backrooms affascina così tanto

Le **Backrooms** rappresentano una nuova forma di paura.

Una paura diversa dal solito

Non ci sono castelli infestati, mostri tradizionali o case stregate.

L'orrore nasce da ambienti apparentemente normali che diventano improvvisamente alienanti.

È il timore di perdersi.

È la sensazione di essere osservati.

È il disagio provocato da spazi che sembrano familiari ma che, in realtà, non appartengono al nostro mondo.

Un concetto che parla soprattutto alle nuove generazioni cresciute tra internet, videogiochi e contenuti digitali.

Un'esperienza da vivere sul grande schermo

Guardando i materiali diffusi prima dell'uscita, ho avuto l'impressione che ogni dettaglio sia stato pensato per mettere a disagio lo spettatore: dalle luci tremolanti ai corridoi che sembrano non finire mai.

I corridoi infiniti, le luci intermittenti e il silenzio improvvisamente spezzato da rumori misteriosi promettono un'esperienza immersiva difficile da replicare a casa.

Per questo **Backrooms** sembra uno di quei film che meritano una visione in sala, dove ogni dettaglio contribuisce ad amplificare la tensione.

Come vedere Backrooms risparmiando sul biglietto

Se l'idea di perdervi nei corridoi infiniti delle Backrooms vi ha già convinto a organizzare una serata al cinema, c'è una buona notizia.

Grazie al servizio **Maggiordomo di Goditilavita**, è possibile prenotare **biglietti cinema a data aperta** e super scontati, utilizzabili nelle principali **multisale italiane**.



Per noi gechi esploratori, che spesso cambiamo programma seguendo l'istinto e la curiosità, avere un biglietto utilizzabile quando si vuole è un piccolo lusso da non sottovalutare.

Del resto, se nelle Backrooms il rischio è quello di smarrirsi in stanze senza fine, con il servizio Maggiordomo almeno non rischiate di perdervi le migliori occasioni per vivere il grande schermo spendendo meno.

Vale la pena vedere Backrooms?

Per gli amanti dell'horror la risposta è sicuramente positiva.

Per chi segue le produzioni A24, ancora di più.

Per chi ha passato ore a guardare video sulle Backrooms, leggere teorie online o esplorare questo universo attraverso videogiochi e racconti, l'appuntamento diventa quasi obbligatorio.

Backrooms film horror rappresenta uno degli esempi più

interessanti di come una leggenda nata sul web possa trasformarsi in un evento cinematografico internazionale.

Un viaggio inquietante tra realtà e immaginazione, dove il vero protagonista non è il mostro nascosto dietro l'angolo, ma la sensazione costante che qualcosa non torni.

E mentre io continuo a preferire terme rilassanti, degustazioni golose e viaggi alla scoperta del mondo, devo ammettere che una visita nelle Backrooms, almeno dal comodo sedile di una sala cinematografica, potrebbe regalare agli appassionati del genere una delle esperienze più affascinanti e disturbanti dell'anno.

Il consiglio di Geco Gaudenzio

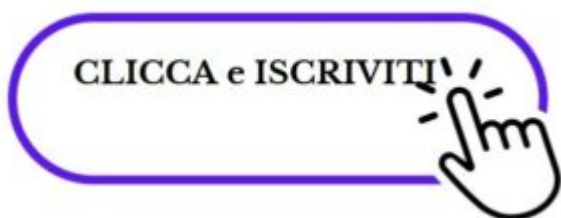
□ Prima di acquistare il biglietto a prezzo pieno, controllate le offerte disponibili con il servizio **Maggiordomo di Goditilavita**. Potrete prenotare **biglietti cinema scontati** e a data aperta nelle principali multisale italiane. Il film fa paura, il prezzo decisamente meno!



Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per [Goditilavita.it](https://www.goditilavita.it).

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



- Vuoi una videointervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piacerebbero.
- Cerchi idee per il tuo tempo libero? - Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
- Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?
- Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)